Collezione

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **102 (2015)**

PDF erstellt am: **24.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Collezione

D'ora in poi la BN cataloga i nomi di autrici e autori nell'autorithy file collettivo (Gemeinsame Normdatei, GND), il che costituisce un ulteriore presupposto per il collegamento in rete delle sue banche dati con altre fonti d'informazione.

Progetto Viva

Nell'anno in rassegna il progetto Viva, nell'ambito del quale viene pianificata la futura gestione delle cosiddette pubblicazioni V, è passato dalla fase della concezione a quella della realizzazione. In questa seconda fase vengono elaborati tutti i vari processi, dall'inserimento alla catalogazione, fino all'archiviazione fisica o elettronica delle pubblicazioni, incluse le norme dettagliate che ne disciplinano l'acquisizione, la catalogazione e la conservazione.

Le pubblicazioni V comprendono testi cartacei che non sono disponibili in commercio, come rapporti di attività, statuti e prospetti di associazioni, istituzioni e aziende. Al termine del progetto saranno collezionati anche i siti web di associazioni, istituzioni e aziende, per essere poi inseriti nell'archivio Web Svizzera.

La collezione dell'Heimatschutz Svizzera mostra le sfide da superare nella conservazione delle fotografie.
Sopra: cassa di legno con diapositive in vetro di grande formato, foto: BN, Doris Amacher

Acquisizioni

Alla fine del 2015 la Collezione generale – il fondo della BN in senso stretto – comprendeva 4 504 046 unità (2014: 4 436 219): in gran parte monografie (2 972 661), seguite da volumi di periodici (878 006) e da stampe, fotografie e cartoline (484 653). L'aumento maggiore è stato registrato dalle pubblicazioni elettroniche, che sono progredite del 25 per cento circa rispetto all'anno precedente e hanno raggiunto le 45 291 unità (pacchetti d'archivio). La Collezione generale comprendeva inoltre spartiti musicali (81 706), documenti audiovisivi (20 813) e pubblicazioni su vari supporti (20 916).

Le monografie e i periodici includono anche documenti per non vedenti in scrittura Braille. Dal 1° gennaio 2015 la Biblioteca svizzera per ciechi, ipovedenti e disabili alla lettura (SBS) cura questa parte della Collezione secondo un accordo con la BN[13].

Alla fine dell'anno, l'Archivio svizzero di letteratura contava 353 (341)[14] archivi e lasciti. Il Gabinetto delle stampe presentava 80 collezioni singole, mentre l'Archivio federale dei monumenti storici includeva all'incirca 1,2 milioni di documenti singoli[15].

Importanti ausili per l'acquisizione sono gli ISBN[16] per le monografie e gli ISSN[17] per i periodici. Nel 2015 la rete internazionale ISSN ha festeggiato i 40 anni di esistenza. In Svizzera gli ISSN sono attribuiti dalla BN dal 1995.

Circa 500 scatole di diapositive, circa 10 000 diapositive di piccolo formato, foto: BN, Doris Amacher

Cataloghi

Alla fine del 2015, il catalogo Helveticat, che riporta i fondi cartacei ed elettronici conservati presso la BN, conteneva 1 653 752 record di dati bibliografici (2014: 1 616 879), la *Bibliografia della storia svizzera* (BSS) 104 450 (99 185) e il Catalogo generale dei manifesti svizzeri 80 105 (77 170). Il catalogo d'archivio HelveticArchives contemplava 446 371 record di dati (370 099), registrando un forte aumento di quasi il 21 per cento. Come negli anni precedenti, anche nell'anno in rassegna tale aumento è frutto della crescente catalogazione dei fondi d'archivio. Tutte le collezioni speciali sono state descritte in annotazioni globali.

Helveticat, la BSS e il Catalogo generale dei manifesti sono gestiti con lo software Virtua, la cui interfaccia ha dovuto essere sostituita per motivi tecnici mettendo in difficoltà alcuni utenti che hanno dovuto abituarsi a una nuova modalità di ricerca. Dopo alcuni problemi iniziali poi risolti, la

13 Cfr. Rapporto annuale 2014, pag. 13.
14 Fondi catalogati nel *Repertorio sommario dei fondi manoscritti svizzeri*. Le nuove acquisizioni vi sono segnalate in modo differito.
15 Per le acquisizioni importanti cfr. pag. 9 segg.
16 International Standard Book Number
17 International Standard Serial Number

Registro di cartellette pensili contenente circa 6000 fotografie, negativi, cartoline, copie e altro materiale, foto: BN, Doris Amacher

Dettaglio di una diapositiva in vetro in bianco e nero colorata a mano, tra il 1906 e il 1945, foto: BN, Christine Keller

nuova interfaccia ha rivelato i suoi punti forti: possibilità di ricerche sfaccettate, permalink e versione adatta ai dispositivi mobili.

Grazie al disciplinamento della catalogazione e alla collaborazione scientifica con istituzioni imparentate, la BN ha compiuto grandi progressi nella messa in rete dei propri fondi. A metà 2015 ha introdotto l'authority file collettivo (Gemeinsame Normdatei, GND) anche per la catalogazione formale dei fondi, dopo che nel 2013 aveva adottato questo sistema per la catalogazione per soggetti. La BN collabora attivamente all'ulteriore sviluppo dell'autorithy file, creando ogni mese tra i 600 e i 700 nuovi dati di autorità. Questi sono registrati secondo le regole quadro RDA[18], al cui sviluppo e adeguamento ai criteri europei collabora anche la BN. Proprio per questo il gruppo d'interesse europeo EURIG ha organizzato la propria assemblea annuale 2015 presso la BN.

I contenuti della BN possono essere collegati in rete con banche dati esterne mediante dati di autorità e permalink. La BN partecipa al progetto Metagrid[19] con Helveticat e la BSS, la quale è ora collegata anche con la Fondazione per le fonti giuridiche[20]. Il portale *Rechtsquellen Online*[21] permette un collegamento diretto con le voci bibliografiche rilevanti della BSS.

Conservazione

Nell'anno in rassegna 38 203 nuove acquisizioni sono state sottoposte a un trattamento conservativo (2014: 44 976), sono state prodotte 3758 custodie (3762) e sono state riparate 329 pubblicazioni (278).

Nel 2014 la BN ha concluso il trattamento di deacidificazione di massa della carta. Nel 2015 è stata adottata la norma ISO/TC 46/SC 10 sull'efficacia dei processi di deacidificazione. La BN, che con la propria esperienza ha contribuito allo sviluppo di questa norma, ha ospitato nel 2015 la riunione del gruppo di lavoro internazionale istituito a questo scopo.

Se la norma sulla deacidificazione costituisce una novità, per la conservazione delle fotografie analogiche esistono norme riconosciute a livello internazionale fin dagli anni Novanta. La BN dispone di circa 1,5 milioni di fotografie suddivise in varie collezioni e nei prossimi anni renderà prioritaria la loro conservazione. Una ricerca condotta nell'anno in rassegna fornisce una panoramica dettagliata delle norme esistenti e costituisce la base per lo sviluppo di un procedimento adeguato alle collezioni della BN e possibile con le risorse disponibili.

Collezione digitale

Come nell'anno precedente, anche nel 2015 la collezione digitale è all'incirca raddoppiata. La sua memoria occupata è passata da 5,3 TB a 10,0 TB. Nel 2015 erano disponibili 80 016 pubblicazioni[22] contro le 54 070 della fine del 2014. Di queste, circa la metà è nata originariamente in formato digitale ed è costituita in gran parte da siti web. L'altra metà è rappresentata da opere cartacee digitalizzate, soprattutto monografie.

Il ventaglio della collezione viene ampliato di continuo. Dal 2015 grazie ai progressi tecnici è possibile raccogliere anche grandi siti web. Inoltre, nell'anno in rassegna il numero dei siti web archiviati è salito grazie all'introduzione del controllo parzialmente automatico della qualità, che ha permesso di ridurre la durata di elaborazione tra la raccolta di un sito web fino alla sua archiviazione. Infine è stata allestita la piattaforma web *e-Helvetica Deposit*, attraverso la quale presumibilmente dalla primavera 2016 i piccoli editori e gli autoeditori potranno consegnare i propri e-book.

18 *Resource Description and Access*
19 Cfr. pag. 7 e www.metagrid.ch.
20 https://www.ssrq-sds-fds.ch/typo3/index.php?id=2&L=2
21 www.rechtsquellen-on-line.zh.ch
22 Item senza record